

CONSORZIO FORESTALE DUE PARCHI

(PROVINCIA DI BRESCIA)

DETERMINAZIONE N. 16 DEL 22/03/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA TRASFORMAZIONE SOCIETARIA INTERVENUTA DA PARTE DELL'APPALTATORE DEI LAVORI DI POSA DI SELCIATO E RIFACIMENTO DEI SOTTOSERVIZI NEL TRATTO DI STRADA PROVINCIALE DENOMINATA SP80 IN COMUNE DI VIONE – CENTRO STORICO IN LOCALITA' STADOLINA

CIG: 9414271631

Il Responsabile Unico del Procedimento

RICHIAMATO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2018 con cui sono state attribuite le funzioni di Responsabile Unico Del Procedimento ex art. 15 del D.Lgs- 36/2023 e smi per le procedure di acquisizioni di beni, servizi e lavori allo scrivente;

RICHIAMATO il verbale dell'assemblea di questo Consorzio del 14/12/2023 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione per l'anno 2024 ed allegati";

PREMESSO CHE questo Consorzio Forestale nasce come società di diritto privato a partecipazione totalmente pubblica atta alla realizzazione di commesse affidate dagli enti partecipanti attraverso l'istituto giuridico di origine comunitaria dell'in house providing di cui all'art. 1 co. 2 l.o) del D.Lgs 275/2016 e che ricevono affidamenti dai propri enti partecipati in ragione dell'art. 16 del medesimo disposto legislativo e che in ragione del comma 7 del medesimo articolo le stesse sono tenute a all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al D.Lgs 36/2023;

VISTI:

- la legge di Bilancio 2023 n°197 del 29.12.2022 pubblicata sulla G.U. n. 303 supplemento ordinario n.43 del 29.12.2022, la quale costituisce uno strumento di indirizzo per la programmazione, anche, dell'Ente Locale;
- la legge 241 del 07/08/1990, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso alla documentazione amministrativa;
- il D.lgs 36/2023 avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Pubblicato G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)" ed in particolare i seguenti articoli di riferimento:
 - Art. 1 – Principio del risultato;
 - Art. 2 – Principio della fiducia;
 - Art. 3 – Principio dell'accesso al mercato;

- Art. 17 – Fasi di esecuzione del contratto;

RICHIAMATA la deliberazione n°36 del 25/08/2017 dell'Unione dei Comuni Alta Valle Camonica con cui viene approvata la convenzione con il Consorzio Forestale Due Parchi per la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di della sp80, sp 81 ed sp 300, successivamente revisionata e riapprovata con la sola sp 80 in Comune di Vione;

CONSIDERATO CHE il consorzio Forestale Due parchi non possiede mezzi e maestranze in grado di svolgere il lavoro a regola d'arte e di conseguenza l'ente necessita di appaltare il lavoro a ditta esterna;

CONSIDERATO CHE determinazione n. 48 del 20/10/2022 la scrivente ha affidato i lavori in oggetto alla ditta **FERRARI GIANLUCIO** (CF **FRRLC66R05C800K** e P.Iva **02176950166**) con sede in Castione della Presolana (BG) in Via Sorte n°18 con la formula dell'accordo quadro per un massimo di affidamento di 149.000,00 € + iva;

DATO ATTO CHE la Ditta di cui sopra ha inoltrato al mezzo PEC in data 13/03/2024 comunicazione di trasformazione societaria allegando a comprova l'atto notarile con il quale si evince che l'impresa individuale **FERRARI GIANLUCIO** originaria ha confluito tutte le proprie sostanze in una nuova società denominata "**FERRARI GIANLUCIO SRL**" avente CF e P.IVA: 04745540163 avente sede in via val di Scalve n°100, 24020 Onore (BG);

PRESO ATTO:

- del comunicato del presidente di Anac del 8 novembre 2023 avente ad oggetto "Indicazioni alle Stazioni Appaltanti in merito all'ammissibilità delle modifiche soggettive del contratto, nel rispetto del principio di rotazione" il quale statuisce indicazioni in ordine alla verifiche da attenzionare nell'ambito delle modifiche societarie degli appaltatori al fine di riscontrare eventuali pratiche elusive del principio di rotazione di cui all'art. 49 del codice;
- Dell'articolo 120, comma 1, lettera d) del d.lgs. n. 36/2023, consente la modifica soggettiva del contratto, senza una nuova procedura di affidamento, oltre alle ipotesi di cui ai punti 1) e 3), nei casi di cui al punto 2), ovvero quando: *"all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124"*.

CONSIDERATO CHE la modifica societaria comunicata per l'appalto di riferimento dall'appaltatore originario

rispetto all'elencazione indicata nel comunicato del 08/11/2023 risulta essere riconducibile alla casistica della "trasformazione", disciplinata dagli articoli 2498 c.c., che consiste in un'operazione mediante la quale si realizza un cambiamento della struttura societaria fra tipi di società di capitali, ovvero un cambiamento da società di capitali in altri enti e che pertanto determina l'acquisizione del contratto di appalto in essere costituisce, quindi, una conseguenza naturale ed inevitabile del negozio in parola;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

RICONOSCIUTA la competenza ad assumere il provvedimento;

VISTI INOLTRE:

- Il DPR 4 aprile del 2002 n.101 "regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- Il D.Lgs. n.52/2012 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito in Legge n.94/2012;
- Il D.Lgs. n.95 del 06.07.2012 "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

Il sottoscritto, Dott. Matteo Casalini, Responsabile del Progetto;

PROPONE

1. **DI PRENDERE ATTO** della modifica societaria intervenuta a carico dell'appaltatore originario denominato **FERRARI GIANLUCIO** (CF **FRRGLC66R05C800K** e P.Iva **02176950166**) con sede in Castione della Presolana (BG) modificato per trasformazione nella soc. **FERRARI GIANLUCIO SRL** CF e P.IVA: 04745540163 avente sede in via val di Scalve n°100, 24020 Onore (BG) riferendo al rinnovato soggetto tutti gli ulteriori atti della procedura oggetto d'appalto;
2. **DI AUTORIZZARE** pertanto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera d) p.to 2 del d.lgs. n. 36/2023 la modifica soggettiva di riferimento dell'appalto descritto nelle premesse nei confronti della nuova società autorizzando anche dal punto di vista finanziario la modifica dell'impegno di spesa intervenuto con determinazione esecutiva n°48/2023 originariamente intestato alla ditta individuale Ferrari Gianlucio;
3. di prendere atto che il C.I.G. assegnato per la prestazione suddetta è mantenuto pari al seguente: **9414271631**;
4. di trasmettere copia della presente determinazione alla società appaltatrice dell'opera, secondo quanto previsto dall'art.191, c.1, del D.Lgs. 267/2000, una volta che sia stata conseguita l'attestazione di cui al punto precedente;
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso

direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

6. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del sito del Consorzio;

**IL RESPONSABILE
UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Matteo Casalini)**

Il sottoscritto, Dott. For. Riccardo Mariotti, Direttore del Consorzio Forestale Due Parchi

DETERMINA

- di approvare e fare propria la sopracitata proposta del Responsabile di Procedimento.
- di stabilire infine che, ai sensi dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

DICHIARA

- di pubblicare il presente atto presso l'albo pretorio di questo ente on-line per 15 giorni consecutivi.

**IL DIRETTORE
Dott. For. Riccardo Mariotti**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.